

LA MANIFESTAZIONE. Gli alunni hanno commemorato il militare avolese ucciso nella strage di Nassirya

Il brigadiere Coletta ricordato dai «suoi» bimbi

Una manifestazione commemorativa ma anche festosa e allegra nel ricordo dell'"Eroe dei bambini", il Brigadiere avolese Giuseppe Coletta, ucciso assieme ad altri 17 commilitoni nella strage di Nassirya. È quella svoltasi ieri mattina nel cortile della scuola materna ed elementare "Brigadiere Coletta", che ha visto nascere su iniziativa delle docenti nell'ambito dell'evento il "Memorial Brigadiere Coletta", giochi ludici che hanno coinvolto i bambini, docenti e autorità presenti alla manifestazione che hanno svolto il ruolo di "coach" delle squadre in gara, tra cui il Capitano dei carabinieri Sabato Landi,



Un momento della manifestazione al plesso «Coletta» (*FOTO ADA*)

il maresciallo della Stazione di Avola Salvatore Bruno, gli assessori Corrado Oliva e Simona Loreto, il preside Stefania Stancanelli e la sorella del brigadiere, Sebastiana Coletta, con quest'ultima che al termine della manifestazione, iniziata con le poesie lette dagli alunni in ricordo del brigadiere avolese, ha ringraziato commossa docenti e autorità, ricordando un motto del fratello scomparso quando doveva risolvere gli aspetti più critici della vita: "Che problema c'è". Alla fine è stato letto un messaggio inviato da Roma dalla moglie del Brigadiere Coletta, Margherita Caruso. (*ADA*)